

D.G. Autonomia e cultura

D.d.s. 2 ottobre 2019 - n. 13982

Approvazione del bando per il sostegno a bande e cori della Lombardia - Anno 2019

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
GIOVANI ARTI PERFORMATIVE E MULTIDISCIPLINARI
FUND RAISING E PATROCINI

Vista la Legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 - n. XI/64, con particolare riferimento al risultato atteso 104. Econ.5.2 «Promozione dello spettacolo, del cinema e dell'arte contemporanea»;

Richiamate

- la d.c.r. n. 1524 del 23 maggio 2017 di approvazione della «Programmazione triennale per la cultura 2017-2019» ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 (Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo);
- la d.g.r. 1332 del 4 marzo 2019 di approvazione del «Programma operativo annuale per la cultura 2019», previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 nr. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normative - (a seguito di parere della Commissione Consiliare);
- il d.lgs. 34/2019 convertito nella legge n.58 del 28 giugno 2019;
- la d.c.r. n. n.XI/548 del 25 giugno 2019 concernente il sostegno all'educazione musicale, ai corpi bandistici, ai cori e alla musica popolare;

Richiamata la d.g.r. n.XI/2151 del 23 settembre 2019 «Approvazione dei requisiti e criteri per la predisposizione del Bando per il sostegno a bande e cori della Lombardia - Anno 2019» che:

- ha approvato i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi regionali per il sostegno alle bande musicali e ai cori della Lombardia;
- ha definito la seguente dotazione finanziaria
 - € 240.000,00 sul Bilancio 2019
 - Capitolo 5.02.104.12081 per € 80.000,00
 - Capitolo 5.02.104.12083 per € 160.000,00

- ha demandato al dirigente competente l'adozione dei provvedimenti di attuazione della succitata deliberazione;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);

Valutato che il bando di cui al presente atto non rileva ai fini della disciplina europea sugli aiuti di stato poichè l'attività sostenuta non ha carattere economico (Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107, par.1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, par. 34 del p.to 2.6) e l'aiuto concesso non incide nemmeno potenzialmente sugli scambi tra gli Stati membri, con riferimento all'art. 107, par. 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, par. 197 del p.to 6.3 nella parte in cui stabilisce che «il sostegno pubblico non è idoneo a incidere sugli scambi tra gli Stati membri [...] per le manifestazioni culturali svolgenti attività economiche che tuttavia non rischiano di sottrarre utenti o visitatori a offerte analoghe in altri Stati membri»;

Vista la comunicazione del 1 ottobre 2019 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto di approvare il «Bando per il sostegno a bande e cori della Lombardia - anno 2019» così come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Giovani, Arti Performative e Multidisciplinari, Fund Raising a Patrocini, individuate dalla d.g.r. XI/5 del 4 aprile 2018, n. XI/126 del 17 maggio 2018, n. XI/182 del 31 maggio 2018, n. XI/294 del 28 giugno 2018 e ss.mm.ii;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dalla d.g.r. 18 marzo 2019 n. XI/1402;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi;

DECRETA

1. di approvare, ai sensi della d.g.r. 18 marzo 2019 n. XI/1402 il bando per il sostegno a bande e cori della Lombardia - anno 2019» di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria destinata al bando sopracitato, che ammonta complessivamente a € 240.000,00, trova copertura sui seguenti capitoli di bilancio:

- Capitolo 5.02.104.12081 per € 80.000,00 del Bilancio 2019
- Capitolo 5.02.104.12083 per € 160.000,00 del Bilancio 2019;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013»;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi.

La dirigente
Graziella Gattulli

_____ • _____

ALLEGATO A

Bando per il sostegno a bande e cori della Lombardia – anno 2019

Indice

A.1 Finalità e obiettivi**A.2 Riferimenti normativi****A.3 Soggetti beneficiari****A.4 Dotazione finanziaria****B.1 Caratteristiche dell'agevolazione****B.2 Progetti finanziabili****B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità****C.1 Presentazione delle domande****C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse****C.3 Istruttoria**

C3.a Modalità e tempi del processo

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

C3.c Integrazione documentale

C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione**D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari****D.2 Ispezioni e controlli****D.3 Monitoraggio dei risultati****D.4 Responsabile del procedimento****D.5 Trattamento dati personali****D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti**

SCHEDA INFORMATIVA

D.7 Diritto di accesso agli atti**D.8 Riepilogo date e termini temporali****Allegato A1**

INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia intende promuovere tutte le forme artistiche e di spettacolo attive sul suo territorio favorendone la diffusione, la conoscenza e la fruizione, promuovendo la più ampia diffusione della cultura musicale.

Intende inoltre sostenere le attività musicali in tutti i suoi generi e le sue manifestazioni assicurando una costante animazione musicale distribuita sul territorio lombardo e garantendo un buon livello artistico delle esecuzioni per banda e/o coro.

Il presente bando riconosce un contributo alle spese di acquisto di dotazioni (quali strumenti musicali, divise, partiture e allestimenti) sostenute nell'anno 2019 dai corpi bandistici e i cori della Lombardia.

A.2 Riferimenti normativi

- la D.G.R. 1332 del 4 marzo 2019 di approvazione del " Programma operativo annuale per la cultura 2019", previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 nr. 25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normative - (a seguito di parere della Commissione Consiliare);
- la d.c.r. n. 1524 del 23 maggio 2017 di approvazione della "Programmazione triennale per la cultura 2017-2019» ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 (Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo)";
- D.g.r. 04/03/2019, n. XI/1332 "Programma operativo annuale per la cultura 2019, previsto dall'art.9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo";
- la d.c.r. n. n.XI/548 del 25 giugno 2019 concernente il sostegno all'educazione musicale, ai corpi bandistici, ai cori e alla musica popolare;
- D.g.r. n. XI/2151 del 23 settembre 2019 "Approvazione dei requisiti e criteri per la predisposizione del "Bando per il sostegno a bande e cori della Lombardia - Anno 2019";
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);

A.3 Soggetti beneficiari

Sono ammissibili a contributo i corpi bandistici e i cori in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere soggetti pubblici o privati, legalmente costituiti da almeno due anni, senza finalità di lucro
2. Avere sede legale e/o operativa in Lombardia da almeno due anni.
3. Essere attivi in Lombardia da almeno due anni.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di invio della domanda.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione del presente bando è pari a 240.000,00 euro, a valere sui capitoli 5.02.104.12083 Promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali – istituzioni sociali private, 5.02.104.12081 Promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali - Amministrazioni locali, del bilancio 2019.

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Il fondo è istituito con risorse regionali.

Regione Lombardia assegnerà un contributo a fondo perduto pari a un massimo dell'80% delle spese sostenute al netto dell'IVA, dal Soggetto richiedente. L'IVA sarà riconosciuta esclusivamente nel caso in cui essa sia carico definitivo del Soggetto.

L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal Soggetto. Quando il Soggetto applica un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

L'importo massimo che potrà essere concesso sarà pari a **€ 4.000,00**.

L'aiuto oggetto del presente bando non rileva ai fini della normativa europea sugli Aiuti di Stato in quanto le attività dei complessi bandistici e dei cori non hanno carattere economico (Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art.107, par.1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, par.34 del p.to 2.6) e l'aiuto concesso non incide nemmeno potenzialmente sugli scambi tra gli Stati membri, con riferimento all'art.107, par.1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, par.197 del p.to 6.3 nella parte in cui stabilisce che "il sostegno pubblico non è idoneo a incidere sugli scambi tra gli Stati membri [...] per le manifestazioni culturali svolgenti attività economiche che tuttavia non rischiano di sottrarre utenti o visitatori a offerte analoghe in altri Stati membri".

B.2 Progetti finanziabili

Possono accedere al finanziamento progetti di acquisto di dotazioni quali: strumenti musicali, divise, partiture e allestimenti (vedi dettaglio al par.B.3 spese ammissibili).

Le spese devono essere già state sostenute al momento della presentazione della domanda e a partire dal 1 gennaio 2019.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità

I progetti dovranno avere un costo complessivo non inferiore ai 300,00 euro.

Sono considerate ammissibili ai fini del presente bando le seguenti tipologie di spesa:

- Acquisto di strumenti musicali o parti di essi (ad es. bocchini, ance, membrane di ricambio per percussioni, mazze e bacchette per strumenti a percussione..)
- Acquisto di divise/abbigliamento specifico
- Acquisto di partiture e metodi
- Acquisto di allestimenti quali standardi/insegne o leggi/letturini e libretti

Non sono ritenute ammissibili ai fini del presente bando spese per acquisto di: lubrificanti per strumenti musicali e altri attrezzi per la manutenzione (es. scovolini).

I pagamenti dovranno essere stati effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari, Ri.BA., bollettini postali, assegni bancari, mandati di pagamento e ogni altro metodo di pagamento che abbia un riscontro documentale.

Non sono in alcun modo ammissibili le spese in contanti.

Le spese ritenute ammissibili, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo ed effettivamente sostenute e pagate, devono essere opportunamente documentate e tracciabili (art.1 co.4 del DM 1/7/2014)

Per l'ammissibilità ai fini del contributo regionale tutte le spese devono pertanto risultare:

- Imputate al beneficiario ed effettivamente sostenute dallo stesso
- Strettamente correlate e coerenti con le attività del soggetto richiedente
- Sostenuta a partire dal 1 gennaio 2019
- Rientrare nelle voci di costo ritenute ammissibili.

FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

I soggetti di cui al punto A.3 possono presentare una sola domanda di contributo.

La **domanda** di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal soggetto richiedente **obbligatoriamente in forma telematica** per mezzo della piattaforma Bandi online <https://www.bandi.servizirl/procedimenti/welcome/bandi>

Per accedere alla procedura è necessario registrarsi seguendo le istruzioni presenti sul sito. I soggetti già registrati sulla precedente piattaforma Siage possono accedere usando le vecchie credenziali.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituirà causa di inammissibilità della richiesta.

Per la presentazione della **domanda**, il firmatario deve disporre della firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "*eIDAS*" (*electronic IDentification Authentication and Signature* - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

Nel caso il firmatario non disponga di firma elettronica con CRS/CNS o di firma digitale può rivolgersi, munito della propria CRS/CNS, agli Spazio Regione presenti in ogni provincia.

Per indirizzi e orari di apertura consultare: www.regione.lombardia.it, dal menù Regione/Spazio regione. Per informazioni sulla CRS consultare: <https://www.crs.regione.lombardia.it>

Ai fini del rispetto del termine farà fede inderogabilmente la data e l'ora di protocollazione informatica da parte del Sistema Informativo, che viene rilasciata solo al completo caricamento dei dati relativi alla domanda di partecipazione, al completo caricamento degli allegati elettronici nelle modalità di seguito indicate e del relativo invio.

La **domanda** deve essere perfezionata con il *pagamento dell'imposta di bollo* attualmente vigente di 16,00 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto "il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n.642/1972 allegato B art.27 bis".

Tramite la procedura on line, oltre alla **domanda di contributo firmata digitalmente**, deve essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

- Copia dell'Atto costitutivo e Statuto dell'Associazione (in formato pdf)
- Relazione sull'attività svolta nel biennio 2017/2018
- Copia delle fatture e copia delle relative quietanze di pagamento relative alle spese per le quali si richiede il cofinanziamento regionale (in formato pdf)
- Dichiarazione sulla ritenuta d'acconto del 4% e sulla detraibilità dell'IVA in pdf firmato digitalmente

A conclusione della procedura informatica di invio della domanda, il sistema inoltrerà una e-mail di conferma di partecipazione al Bando.

La procedura on line sarà disponibile (salvo eventuali modifiche di data che saranno tempestivamente comunicate attraverso il Portale di Regione Lombardia e la stessa procedura Si.Age) dal giorno **15 ottobre 2019, ore 10,00** e fino al giorno **18 novembre 2019, ore 16.30**, orario in cui la procedura si chiuderà definitivamente.

Si ricorda che ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite la piattaforma Bandi online, come indicato nel presente Bando.

Le domande trasmesse al di fuori dei termini e con modalità differenti rispetto a quanto sopra indicato saranno considerate inammissibili.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo regionale sarà assegnato a seguito di verifica dei requisiti formali in ordine cronologico di ricezione.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

Le domande dovranno essere presentate nei termini e secondo le modalità stabilite al punto C.1 del presente Avviso e saranno accolte in ordine cronologico di ricezione. La ricezione delle domande non garantisce l'assegnazione del contributo.

L'istruttoria delle domande, al fine di verificarne le condizioni di ammissibilità, è eseguita dalla Struttura Giovani, Arti Performative e Multidisciplinari, Fund Raising e Patrocini della D.G. Autonomia e Cultura e si concluderà entro 60 giorni decorrenti dalla data di chiusura del bando indicata all'art. C.1.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- Rispetto dei requisiti di ammissibilità riferiti ai beneficiari (punto A.3 del presente Bando)
- Completezza e regolarità della documentazione
- Rispetto delle modalità e termini di presentazione delle domande
- Presentazione di una sola domanda di contributo sul presente Bando
- Non ricevere altro contributo per la realizzazione della medesima attività ai sensi di altra legge regionale.

C3.c Integrazione documentale

Gli uffici regionali, in fase di istruttoria, hanno facoltà di richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti. Tali richieste di integrazione avverranno tramite la procedura bandionline e la documentazione integrativa o gli eventuali chiarimenti dovranno pervenire agli uffici competenti entro e non oltre il termine di 7 giorni dalla richiesta, pena il decadimento della domanda di contributo.

C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

A seguito dell'istruttoria i progetti potranno risultare:

- Ammessi a contributo
- Non ammessi a contributo.

Conclusa l'istruttoria, verranno assunti gli atti amministrativi conseguenti.

Gli esiti saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito web www.regione.lombardia.it nella sezione Bandi. **La pubblicazione ha valore di notifica per tutti gli interessati.**

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo a fondo perduto, applicabile, sarà erogato in unica soluzione a seguito della verifica delle spese sostenute e ritenute ammissibili.

Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, Regione Lombardia erogherà il contributo e comunque lo stesso sarà erogato entro 60 giorni dalla data di chiusura dello sportello.

DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari del contributo sono tenuti a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel bando;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, la documentazione e le informazioni richieste dagli uffici regionali;

D.2 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e/o ad attività realizzate. Regione Lombardia si riserva, inoltre, di effettuare controlli in qualsiasi momento, su un campione dei progetti finanziati, anche mediante sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle attività svolte e il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando. A tale fine i beneficiari dei contributi si impegnano a tenere a disposizione di Regione Lombardia – in originale – tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa al progetto cofinanziato per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo.

D.3 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, l'indicatore individuato è il seguente:

- Numero di domande ammesse/numero di domande pervenute.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'¹.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.4 Responsabile del procedimento

La responsabile del procedimento è la Dirigente pro tempore della Struttura Giovani, Arti Performative e Multidisciplinari, Fund raising e Patrocini della D.G. Autonomia e Cultura.

D.5 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A1.

D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati sul Portale web di Regione Lombardia alla sezione bandi e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL).

Per informazioni si invita a scrivere all'indirizzo e-mail: bandecori@regione.lombardia.it oppure contattare:

Antonella Gradellini, tel. 02 6765.0710

Barbara Rosenberg, tel. 02.6765.6312

Per informazioni in merito alla piattaforma **Bandi on line**

n. verde 800.131.151

e-mail: bandi@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

SCHEMA INFORMATIVA

TITOLO	BANDO PER IL SOSTEGNO A BANDE E CORI DELLA LOMBARDIA – ANNO 2019
DI COSA SI TRATTA	Il presente bando riconosce un contributo alle spese di acquisto di dotazioni (quali strumenti musicali, divise, partiture e allestimenti) sostenute nell'anno 2019 dai corpi bandistici e i cori della Lombardia.
TIPOLOGIA	L'intervento finanziario è concesso da Regione Lombardia a titolo di contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Sono ammissibili a contributo i corpi bandistici e i cori in possesso dei seguenti requisiti: - Essere soggetti pubblici o privati, legalmente costituiti da almeno due anni, senza finalità di lucro - Avere sede legale e/o operativa in Lombardia da almeno due anni. - Essere attivi in Lombardia da almeno due anni. Tali requisiti devono essere posseduti alla data di invio della domanda.
RISORSE DISPONIBILI	La dotazione dell'Invito è pari a 240.000 euro
CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO	La procedura è a sportello, Regione Lombardia erogherà un contributo pari all'80% delle spese sostenute nel 2019 al netto dell'IVA, con importo massimo del contributo stabilito in 4.000 euro e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Le spese sostenute dal Soggetto e ammissibili ai fini del presente bando dovranno avere un importo minimo complessivo di 300 euro.
DATA DI APERTURA	15 OTTOBRE 2019 ORE 10.00
DATA DI CHIUSURA	18 NOVEMBRE 2019 ORE 16.00
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi on line https://www.bandi.servizirl.it/procedimenti/welcome/bandi La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo: - Modulo di domanda compilato e firmato, - Documenti indicati all'art. C1 Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema informatico bandionline
PROCEDURA DI SELEZIONE	Istruttoria formale (verifica documentale e ammissibilità delle spese sostenute) e liquidazione del contributo fino a esaurimento delle risorse disponibili
INFORMAZIONI E CONTATTI	Regione Lombardia: bandecori@regione.lombardia.it Antonella Gradellini, tel. 02 6765.0710

	Barbara Rosenberg, tel. 02.6765.6312 piattaforma Bandi on line n. verde 800.131.151 e-mail: bandi@regione.lombardia.it
--	--

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti

D.7 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti: D.G. Autonomia e Cultura - Struttura Giovani, Arti Performative e Multidisciplinari, Fund Raising e Patrocini:

Indirizzo	Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano
Telefono	02.6765.2610
E-mail	autonomia_cultura@pec.regione.lombardia.it
Orari di apertura al pubblico	09:30 – 12:30 14:30 – 16:30

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n.1806/2010, che li determina come segue:

- La copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4)
- La riproduzione su support oinformatico dell'interessato costa 2,00 euro
- Le copie autentiche sono soggette a imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a euro 0,50.

D.8 Riepilogo date e termini temporali

Invio domande	Dalle ore 10.00 del 15 ottobre 2019 alle ore 16.30 del 18 novembre 2019
Istruttoria ed erogazione dei contributi	Entro 60 giorni dalla chiusura del Bando

Allegato A1**INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL BANDO PER IL SOSTEGNO A BANDE E CORI DELLA LOMBARDIA – ANNO 2019**

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

Successivamente, se tutto Le sarà chiaro, potrà liberamente decidere se prestare il Suo consenso affinché i Suoi dati personali possano essere trattati, sapendo fin d'ora che tale consenso potrà essere da Lei revocato in qualsiasi momento. [prevedere nel caso sia applicabile].

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (dati anagrafici e recapiti/contatti del rappresentante legale e del referente operativo) sono trattati al fine di istruire le domande presentate sul “BANDO PER IL SOSTEGNO A BANDE E CORI DELLA LOMBARDIA – ANNO 2019”. Legge regionale n. 25/2016 “Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo”.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati sono Regione Lombardia nella persona del suo Presidente por-tempore con sede in Piazza Città di Lombardia 1, 20124, Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è il Dirigente della Struttura Audit Fondi UE e Responsabile Protezione dei Dati, contattabile al seguente indirizzo mail rpdpd@regione.lombardia.it.

5. Facoltatività e obbligatorietà del consenso

La informiamo che, in mancanza del Suo consenso, non sarà possibile procedere al trattamento dei suoi dati personali, quindi non sarà possibile esaminare la richiesta di contributo da lei presentata a valere sul presente bando.

6. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati, potranno essere comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del Trattamento, nominati dal Titolare. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede Titolare.

Titolare del trattamento relativamente alla piattaforma informatica Bandi Online è ARIA S.p.A con sede in via Taramelli, 26, 20124 Milano.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi [verificare se per il trattamento in oggetto non è prevista pubblicazione].

7. Tempi di conservazione dei dati

I dati personali da Lei forniti, compatibilmente alla durata del bando, saranno conservati dalla Direzione Autonomia e Cultura per un periodo di 5 anni.

8. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. Da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica. La cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata autonomia_cultura@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, Milano all'attenzione della Direzione Generale Autonomia e Cultura.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo ad un'Autorità di Controllo competente.